



SINDACATO LAVORATORI della COMUNICAZIONE - SLC - CGIL BAT ANDRIA

Lì, 31.05.2021

Al Presidente della Provincia Barletta - Andria - Trani

Ai Sindaci dei Comuni di Barletta - Andria - Trani

La SLC e CGIL Puglia hanno denunciato la grave crisi che nel corso della pandemia ha coinvolto il mondo della cultura e dello spettacolo, chiedendo al governo nazionale e regionale, maggiori sostegni per rilanciare questo importante e vitale settore che rischierebbe altrimenti -se non si intraprendono con urgenza utili provvedimenti ed investimenti nel settore per la ripartenza - un collasso del sistema ed una crisi profonda per tutti i Lavoratori che, professionalmente svolgono la loro attività professionale nel mondo della cultura e dello spettacolo.

Seppur rilevante l'imminente approvazione del Decreto Legge del 25/05/2021 n. 73 (Decreto Sostegno bis) e delle imminenti dichiarazioni, da parte del Ministro alla Cultura Dario Franceschini, rispetto ad un ulteriore finanziamento di circa 5 milioni di € a favore dei lavoratori del mondo dello spettacolo, i Lavoratori della cultura e dello spettacolo, come denunciato dalla SLC e CGIL Puglia, versano in una situazione grave in quanto da oltre un anno e mezzo senza lavoro e per molti senza ristori, per mancanza dei requisiti contributivi minimi previsti per l'accesso ai sostegni-bonus: **“questo impone una seria riflessione sulle modalità con cui le amministrazioni pubbliche si propongono di intraprendere azioni per promuovere e valorizzare la cultura”**.

Di recente, abbiamo accolto favorevolmente la riapertura “in sicurezza” delle attività teatrali e di spettacolo, pertanto la Scrivente **O.S. SLC CGIL BAT**, chiede alle SS. LL. un tavolo di confronto soprattutto con l'approssimarsi della stagione estiva, auspicando una maggiore attenzione verso il mondo dello spettacolo e culturale già gravemente colpito nel corso della pandemia (non è questo il momento delle polemiche, quanto quello della ripartenza!) per favorire e promuovere la valorizzazione del settore sul nostro territorio, in linea a quanto sancito dalla Legge Regionale n. 6/2004 quale “fattore di sviluppo economico e sociale ed importante espressione dell'identità dei territori”; ciò in collaborazione tra organismi pubblici e soggetti privati o tra gli stessi, nel rispetto dei principi sanciti dal D.LGS. 31/3/1998 n.112 prevedendo che “Enti Locali e Province, favoriscono e promuovono attività di spettacolo, anche in relazione a finalità turistiche e di sviluppo locale” .

E' pertanto importante in questa particolare fase della ripartenza, un confronto costante tra Enti territoriali e Regione, congiuntamente alle forze sociali e sindacali, per accompagnare e favorire maggior interventi ed investimenti in tal senso e soluzioni concrete per Tutti, in ogni singolo territorio della nostra Provincia BAT con l'avvio delle attività di settore, raccordandole con le politiche di valorizzazione dei beni culturali e di promozione artistica e politiche sociali, per rispondere ai bisogni di cultura e di crescita sociale delle comunità locali.

Alcuni bandi pubblici purtroppo, già partiti nel nostro territorio, come il caso della città di Trani (**TRANI t'incanta 2021**), prevedono la partecipazione gratuita degli artisti! Lavoratori che da oltre un anno e mezzo sono senza lavoro, a causa dell'emergenza Covid-19 e che sarebbe il caso invece, di riconoscere la loro prestazione professionale e le tutele previste per ogni lavoratore, prevedendo regolarità fiscale, assicurativa e contributiva nonché un giusto salario contrattuale come previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del settore. Tanto è ancor più importante in questa fase pandemica per rilanciare il settore e la "programmazione di iniziative di carattere turistico e culturale finalizzate a sostenere l'economia e le produzioni locali" gravemente in crisi, anche in collaborazione con l'Osservatorio Regionale dello Spettacolo (previsto dalla L.R. n.6/2004) favorendo opportunità di "lavoro buono e di qualità" in ambito territoriale e locale anche favorendo l'accesso a Fondi e risorse previste a tal fine (FURS, Cultura Missione Comune 2021, misura M1C3 e M5C1 del PNRR, risorse autonome e vincolate delle amministrazioni pubbliche, cc.) e garantendo diritti e tutele per i Lavoratori del settore: lavoro, sicurezza e salute, regolarità fiscale e contributiva delle amministrazioni pubbliche, lotta all'evasione e applicazione dei CC.CC. NN. LL, ecc.

Si sollecita e sostiene altresì, il superamento della vertenza aperta da un "gruppo consistente di lavoratori associati del settore spettacolo di Barletta" rispetto al progetto **BARLETTA DISFIDA OPERA VIVA**, quale opportunità di lavoro per gli stessi, da circa un anno e mezzo senza lavoro e senza ristori (stigmatizzando qualsiasi contrapposizione tra lavoratori), ma ricercando spazi e proposte programmatiche che devono favorire interventi ed azioni per la ripresa ed il rilancio del settore con l'imminente avvio della stagione estiva che negli scorsi anni ha dato lustro alla Città della Disfida ed alle città della nostra provincia BAT.

Sarebbe utile puntare altresì su servizi e proposte di qualità, riconoscendo il lavoro dei professionisti dello spettacolo con i giusti compensi e le giuste tutele previste per norma e legge; non servono progetti ed attività culturali gratis che si scaricano sul rispetto della regolarità fiscale e contributiva!! non serve puntare principalmente sullo spettacolo amatoriale e saltuario che crea concorrenza sleale e servizi di bassa qualità!!

Riproponendo quanto sostenuto dalla SLC e CGIL Puglia: "Sindaci e Assessori dicano chiaramente se sono dalla parte del lavoro vero o dello sfruttamento: non essendo più il momento delle discussioni ma delle responsabilità"!

Distinti saluti.

SLC. CGIL. BAT
COORDINATORE PROVINCIALE

Luigi MARZANO

